



COMUNE DI SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII
Provincia di BERGAMO

IL SINDACO

Prot. n. 10787 EB/eb

Egregio Signore
Sig. PANSERI dr. Matteo
Gruppo Consiliare
Uniti per Sotto il Monte
SEDE

OGGETTO: Risposta a Vostra interrogazione del 23 novembre 2007 (prot. 009942) relativa a "Disseccamento sorgenti Canto".

In merito all'interrogazione di cui all'oggetto, con la presente si comunica quanto segue.

Il giorno 13 marzo 2006 si è svolto, presso la sede dell'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Bergamo, l'ultimo incontro del cosiddetto "tavolo tecnico" composto da diversi soggetti più o meno interessati dal fenomeno del "prosciugamento" di alcune sorgenti sulle pendici del monte Canto.

Erano rappresentati i Comuni del PLIS Monte Canto e Bedesco, altri comuni interessati dall'attraversamento della galleria Italcementi, CTG Italcementi Group S.p.A., il Politecnico di Milano, il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, lo STER, le Comunità Montane della Val San Martino e Valle Imagna e i funzionari del Settore Ambiente della Provincia.

La conclusione dello studio affidato al Politecnico di Milano ha confermato l'effettiva interferenza della galleria con le sorgenti in località Caneve nel comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII.

Per questo motivo si è concordato che a seguire le fasi successive nella gestione della problematica, soprattutto relativa agli interventi di ripristino e/o di mitigazione del fenomeno, fosse direttamente il nostro Comune con i rappresentanti dell'Italcementi.

Dopo un primo incontro, assolutamente interlocutorio, avvenuto nel settembre 2006, la Giunta ha voluto avere un quadro più completo della situazione idrogeologica che si era venuta a creare dopo la realizzazione della galleria, incaricando il geologo dr. Umberto Locati perché effettuasse tale approfondimento.

Il dottor Locati ha concluso i suoi lavori la scorsa estate confermando l'effettiva interferenza del tunnel non solo per le sorgenti in località Caneve, ma anche per quelle che si sono prosciugate in località Porcile e dintorni.



COMUNE DI SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII
Provincia di BERGAMO

IL SINDACO

Conseguentemente, abbiamo richiesto un nuovo incontro presso l'Assessorato all'Ambiente della provincia di Bergamo che si è tenuto il 9 novembre scorso, al quale ha partecipato anche il Sindaco di Carvico quale rappresentante dei Comuni aderenti al PLIS del Monte Canto e del Bedesco oltre ai rappresentanti dell'Italcementi e al prof. Francani del Politecnico di Milano.

In tale sede si è deciso che l'Italcementi ed il Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII concordassero insieme le soluzioni più idonee e percorribili al fine di concretizzare, finalmente, le opere di attenuazione e compensazione del fenomeno legato al prosciugamento delle sorgenti.

Un primo incontro è avvenuto il 12 dicembre scorso, presso il nostro Comune, durante il quale l'Amministrazione comunale ha messo sul tavolo della discussione le proprie richieste finalizzate a ripristinare il più possibile la situazione preesistente al prosciugamento delle sorgenti e ad individuare eventuali interventi compensativi.

Il confronto è quindi iniziato e continuerà nei prossimi mesi con l'obiettivo, comunque, di una soluzione entro il primo quadrimestre del 2008.

Relativamente all'attuale altezza della falda, i dati in nostro possesso risalgono al giugno 2007 che davano il livello dell'acqua a - 26,57 metri.

È stata inoltrata richiesta per l'aggiornamento dei dati che, al momento della redazione della presente risposta, non sono ancora pervenuti.

Non si hanno ulteriori notizie circa la situazione delle altre sorgenti eventualmente interessate dal passaggio della galleria. Lo studio del Politecnico aveva comunque escluso interferenze.

Sperando di aver adeguatamente risposto alla Vostra richiesta, con l'occasione si saluta cordialmente.

Sotto il Monte Giovanni XXIII, 19 dicembre 2007



IL SINDACO
BOLOGNINI dott. Eugenio